TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

PUMS
Piano Urbano della Mobilità Sostenibile
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

PULS

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piano Urbano della Logistica Sostenibile

Approvazione in Consiglio Metropolitano
6 ottobre 2026

PUMS e PIANI DI SETTORE

L'**attuazione del PUMS** (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), approvato nel 2022, prevede la redazione di **3 PIANI DI SETTORE**:



PULS
Piano urbano per la Logistica Sostenibile

PAINT
Piano dell'accessibilità e dell'intermodalità

BICIPLAN
Metropolitano

PIANI URBANI DELLA LOGISTICA SOSTENIBILE

I Piani urbani della logistica sostenibile sono **strumenti di carattere programmatico**, finalizzati a definire un quadro di **indirizzo strategico** per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità della logistica delle merci.

I PULS

- non individuano localizzazioni o dimensionamento degli interventi;
- non prevedono direttamente opere o trasformazioni del territorio;
- demandano tali scelte agli strumenti territoriali e urbanistici competenti (es. PTGM).

La proposta di Piano si sviluppa secondo il percorso

analisi → obiettivi → strategie → misure

Le misure individuate derivano dall'integrazione tra

- le strategie e gli obiettivi del PUMS (di cui il PULS è piano di settore)
- le priorità espresse dagli stakeholder nel percorso partecipativo
- il quadro di opportunità e vincoli definito dalla normativa vigente
- i più efficienti modelli di gestione e sviluppo della logistica urbana

La visione del PULS è sviluppata in coerenza con il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione dell'Unione Europea



IL PULS della CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Lo scopo del PULS della Città metropolitana di Torino è **definire le strategie** per una **movimentazione delle merci più efficiente, sostenibile e innovativa** a scala metropolitana.

Il Piano affronta il tema della logistica delle merci considerando:

- i fabbisogni logistici del sistema produttivo e il contributo della logistica alla competitività e alla crescita economica del territorio;
- i fattori abilitanti della transizione del settore, dalla digitalizzazione all'innovazione tecnologica, dal ruolo del lavoro alle politiche pubbliche;
- il contributo della logistica alla decarbonizzazione e allo sviluppo dell'economia circolare.

Il **ruolo di Città metropolitana** è principalmente quello di **governance e coordinamento del sistema logistico**, in analogia a quanto previsto per il PUMS:

- cabina di regia tra enti, operatori economici e stakeholder;
- promozione di azioni condivise e coordinate;
- monitoraggio dell'attuazione delle misure e dei risultati raggiunti.

OBIETTIVI PULS (nelle macroaree PUMS)

EFFICACIA ED EFFICIENZA DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ

A7) Coordinamento e armonizzazione delle regole di utilizzo/accesso di aree e strutture (ZTL, spazi carico/scarico, locker pubblici)
A8) Sviluppo della logistica urbana attraverso l'incentivo al cargo bike, ai centri di distribuzione merci di prossimità (microhub), all'utilizzo di veicoli ecocompatibili
A9) Pianificazione integrata della logistica con le altre forme di mobilità pubblica/privata, individuale/collettiva
A10) Promozione della trasformazione digitale del settore
A11) Valorizzazione dei nodi logistici esistenti (SITO, CAAT, Pescarito) e sistemi di disincentivazione per contrastare lo sprawl logistico

SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E AMBIENTALE

B4) Supporto alla transizione ai veicoli eco-sostenibili
B5) Supporto alla costituzione di una rete di punti di rifornimento/ricarica che tenga conto del mix energetico atteso

SICUREZZA DELLA MOBILITÀ STRADALE

C5) Azzeramento dei morti a causa di incidentalità tra veicoli pesanti e ciclisti/pedoni

SOSTENIBILITÀ SOCIALE ED ECONOMICA

D5) Sviluppo di un sistema di garanzie per i lavoratori (eticità, sicurezza, formazione) e contrasto all'illegalità
D6) Ampliamento della formazione degli operatori del settore attraverso il potenziamento della rete degli ITS e politica di comunicazione sul valore sociale della logistica
D7) Informazione ai consumatori sui costi reali della consegna a domicilio (in particolare di quelle veloci)
D8) Promozione e diffusione dei certificati bianchi per autotrasporto

STRATEGIE DEL PULS

Strategia 1: Innovazione e sviluppo dei servizi logistici

entro cui il ruolo di Città metropolitana si configura come punto di informazione, competenza e organizzazione per tutte le attività relative alla partecipazione dei programmi europei di ricerca e sviluppo

Obiettivi A8, A10, A11, B4, B5, D6, D8

Strategia 2: Coordinamento degli enti locali per pianificazione, azioni, regolamenti

funzionale a riscontrare le istanze, pervenute sia dai Comuni sia dagli operatori di settore, di coordinamento di politiche e regolamenti sulla gestione del sistema logistico.

Obiettivi A7, A9, A11, B5, C5

Strategia 3: Sinergia pubblico-privato sui temi del lavoro e della legalità

per sostenere un processo di definizione di strumenti idonei al contrasto delle infiltrazioni criminali e garantire una qualità lavorativa e contabile qualificante anche per gli operatori (che potranno utilizzarla come elemento di nota sul mercato o nei rapporti con le istituzioni).

Obiettivi D5

Strategia 4: Coinvolgimento e comunicazione ai cittadini/imprese

nella direzione di dare seguito all'ampio interesse e partecipazione che si sono registrate nell'ambito delle attività di coinvolgimento e co-progettazione delle rappresentanze socio-economiche, con la prospettiva di estendere tale coinvolgimento anche al più ampio campo dell'intera cittadinanza

Obiettivi C5, D7

MISURE DEL PULS (1)

Strategia 1: Innovazione e sviluppo dei servizi logistici

Misure per l'innovazione

1.1 Coinvolgimento degli stakeholder tramite la costituzione di un Tavolo di coordinamento permanente

1.2 Osservatorio delle politiche di incentivazione all'eco-sostenibilità dei trasporti

1.3 Indicazioni per le Comunità Energetiche Rinnovabili al fine di incentivare l'uso dell'energia per i trasporti (punti di ricarica)

1.4 Linee guida/Coordinamento con la Regione per la formazione ITS

1.5 Massimizzazione dell'efficienza nell'uso delle risorse – Sharing e logistica collaborativa tramite soluzioni IT condivise

1.6 Promozione sistemica di progetti di innovazione (ad esempio per la guida autonoma, per l'automazione dei magazzini, etc.)

1.7 Strategia per lo sviluppo e la diffusione degli e-fuels, dell'idrogeno e dei biocarburanti

MISURE DEL PULS (2)

Strategia 2: Coordinamento degli enti locali per pianificazione, azioni, regolamenti

Misure per il coordinamento

2.1 Costituzione di una cabina di regia compartecipata da tutti gli enti territoriali
2.2 Censimento ed armonizzazione della gestione stalli per carico/scarico
2.3 Armonizzazione delle regole di accesso alle ZTL sul territorio metropolitano
2.4 Armonizzazione dei sistemi di accreditamento per veicoli a basso impatto acustico e ambientale
2.5 Incentivazione/mappatura degli spazi logistici di prossimità (micro-hub) e declinazione in ambito montano/pedemontano
2.6 Mappa metropolitana dei Punti di prelievo e consegna delle merci
2.7 Coordinamento per la pianificazione e realizzazione di centri di distribuzione urbana, periurbana, metropolitana
2.8 Indicazioni per la gestione della logistica dei cantieri
2.9 Indicazioni di sicurezza di area metropolitana per il trasporto di merci pericolose

MISURE DEL PULS (3)

Strategia 3: Sinergia pubblico-privato sui temi del lavoro e della legalità

Misure per la sinergia pubblico–privato

3.1 Linee guida/Coordinamento con Prefettura, INAIL, rappresentanze datoriali, sindacati per iniziative a supporto della legalità e valorizzazione dell'eticità del lavoro

Strategia 4: Coinvolgimento e comunicazione ai cittadini/imprese

Misure per la comunicazione

4.1 Campagna di informazione sugli impatti delle consegne veloci

4.2 Comunicazione del Piano

LE TAPPE DEL PULS

1. Inquadramento territoriale e analisi dell'offerta con tavoli di lavoro (2023)
2. Definizione degli obiettivi e delle strategie per lo sviluppo della logistica sostenibile (2023-2024)
3. Identificazione delle misure e predisposizione del documento di piano (approvazione tecnica dicembre 2024)
4. Fase di scoping VAS e raccolta contributi (marzo-maggio 2025)
5. Adozione del documento di piano e del rapporto ambientale (dicembre 2025)
6. Pubblicazione e avvio della consultazione VAS (aprile 2026)
7. Raccolta osservazioni, controdeduzioni e predisposizione della versione finale del Piano (maggio-luglio 2026)
8. Parere motivato favorevole dell'Autorità competente e recepimento delle indicazioni (luglio-settembre 2026)
9. Approvazione PULS in Consiglio Metropolitano

ottobre 2026